

Intelligenza artificiale, chi sei? Dal 20 febbraio a Santa Monica cinque incontri. Evento conclusivo con padre Benanti

Anche quest'anno il Campus di S. Monica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore si anima e dona alla città di Cremona una iniziativa culturale di rilievo. Il Centro pastorale della sede cremonese, in sinergia con la Direzione di Sede e il Corso magistrale di Imprenditoria e innovazione digitale della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, ha dato vita alla proposta di un ciclo di incontri aperti a tutti riguardanti l'intelligenza artificiale.

«Il ciclo – spiega don Maurizio Compiani, assistente pastorale del campus – è composto da quattro incontri a cadenza settimanale nel periodo di febbraio/marzo: i relatori saranno docenti del nostro Ateneo. A questi appuntamenti si aggiungerà un incontro conclusivo a maggio, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Comunicazioni sociali della nostra Diocesi, in cui interverrà Paolo Benanti, docente di etica di fama internazionale, l'unico italiano chiamato a far parte del New Artificial Intelligence Advisory Board, organismo dell'ONU, composto da 39 esperti di varie parti del mondo, che ha il compito di valutare rischi e opportunità e definire una governance internazionale dell'IA. Recentemente, il 5 gennaio 2024, Benanti è stato anche nominato presidente della Commissione sull'Intelligenza Artificiale per l'informazione del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri (detta "Commissione algoritmi")».

Con un linguaggio adatto a una platea ampia ed eterogenea, tutti questi esperti del settore guideranno dentro un tema di grande importanza e attualità, esplorando ambiti che interrogano l'umano e suscitano questioni etiche.

Il taglio degli incontri, perciò, non intende limitarsi agli aspetti tecnologici e scientifici, ma vuole aiutare a riflettere sulle implicanze che l'intelligenza artificiale ha nella comprensione che l'uomo ha di sé, della propria vita e del mondo.

Come ha ricordato Papa Francesco nel messaggio per la 57ª Giornata mondiale della pace del 1° gennaio di quest'anno: «L'Intelligenza Artificiale diventerà sempre più importante. Le sfide che pone sono tecniche, ma anche antropologiche, educative, sociali e politiche ... L'immensa espansione della tecnologia deve essere accompagnata da un'adeguata formazione alla responsabilità per il suo sviluppo». Si tratta di un tema ineludibile di cui tutti dobbiamo acquisire consapevolezza».

Per la partecipazione all'evento non è richiesta prenotazione.

Gli incontri di febbraio e marzo si terranno al campus di Santa Monica alle ore 16.30, mentre l'evento conclusivo con padre Paolo Benanti, promosso dalla Cattolica in collaborazione con l'Ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi di Cremona e il mensile digitale Riflessi Magazine, organizzato nell'ambito della Giornata mondiale per le comunicazioni sociali (12 maggio) si terrà alle ore 18.

Locandina del ciclo di incontri

Calendario degli incontri:

Martedì 20 febbraio, ore 16.30: Conversazione con l'Intelligenza Artificiale – Federico Manzi, professore di

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore)

Martedì 27 febbraio, ore 16.30: Siamo uomini. La creatività nell'era dell'Intelligenza Artificiale – Andrea Gaggioli, professore di Psicologia generale (Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore)

Martedì 5 marzo, ore 16.30: L'Intelligenza Artificiale ci cambierà la vita? – Ivana Pais, professoressa di Sociologia economica (Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore)

Lunedì 11 marzo, ore 16.30: Religioni e Intelligenza Artificiale – Mauro Magatti, professore di Sociologia (Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ed editorialista de "Il Corriere della Sera" e di "Avvenire")

Venerdì 10 maggio, ore 18.00: "Dov'è il sapiente?" (1Cor 1,20) Le Intelligenze Artificiali tra algoritmi e libertà – Paolo Benanti, professore di Teologia Morale (Pontificia Università Gregoriana, Roma)